



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Centro di Ricerca sulle
Relazioni Interculturali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo

7 novembre 2019

Diversità
religiosa
nella scuola
italiana:
localismi e
oltre?

Maria Chiara
Giorda

Studi
Umanistici,
Roma Tre

L'impatto della diversità nella scuola italiana

La scuola italiana come specchio di un paese super-diverso?

Dagli anni '60: migrazioni, culture, conversioni, nuove spiritualità, pratiche religiose

Diversità religiosa a scuola: Quali dati?

- 1994/1995 : meno di 44mila studenti con cittadinanza non italiana
- 2003/2004 circa 307mila
- 2018/19 circa 840.000 alunni con cittadinanza non italiana, pari a circa 9,4%
dati disponibili, pubblicati nel dossier IDOS e Studi del MIUR

Romeno, arabo, albanese e spagnolo sono le lingue parlate in casa dal 10% degli studenti

L'ora di religione (cattolica)

1929 Patti Lateranensi

1984 Revisione del Concordato tra Stato e Chiesa:

IRC non obbligatoria con 4 opzioni

Studenti avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica: dal 93.5% del 1993/1994 al 92.7% nel 2003/2004 e a 83% nel 2014/2015

Scuola primaria

- 84.9% IRC (-0.4%)
- 15.1% non si avvale (+0.4%)

Scuola secondaria

- 82.1% IRC (-0.9%)
- 17.9% non si avvale (+0.9%).

> differenze sostanziali in merito alle zone geografiche, alla grandezza dei centri abitati e all'età degli studenti

Quali alternative?

Non è un problema (solo) di fondi ma di contenuti e metodi

Uscita/entrata

Studio assistito

Ora alternativa

Quali modelli e quali strumenti educativi?

In Europa:

Learning/teaching into religion/out of religion/from religion/about religions

“About religions”

- Formazione per studenti

(discipline scolastiche e Storia delle religioni a scuola: 12 proposte di legge naufragate; 5 petizioni negli ultimi 20 anni)

- Formazione per adulti

Sperimentazioni LOCALI e nessun piano nazionale

Dibattito culturale e non politico

Petizioni

Laboratori e sperimentazioni: nell'ora di RC; come alternativa; come ora extra curriculare

La storia delle religioni



1 ottobre 2011

Notiziario trimestrale

10000 20000 40000

Attualità, documenti,
interventi degli
insegnanti di
religione e le scuole
della religione in Italia

Scuola di
Mantova e di corso



Per iscriversi inviare proprio indirizzo mail a
IRInews2010@gmail.com

Indice

ATTUALITÀ

Insegnanti, IRC e manovra fiscale, p. 2
Fatti del mondo, p. 2
Ora di religione e catechismo, p. 3
Il punto sulle intese, p. 3
Dicono di religione in Italia, p. 4
Troppi stranieri a scuola?, p. 5
Corsi di studio per tutti, p. 6

PROPOSTE, INNOVAZIONI, SPERIMENTAZIONI

Nuove discipline per la scuola, p. 6
Corsi di storia delle religioni, p. 7
IRC e nuove generazioni: intervista ad Anna Maria Frisora, p. 8
Intervista all'On. Tassan Din sull'introduzione alle religioni, p. 11
Rubrica: La libertà religiosa in Italia, p. 13
Uno spazio di riflessione sulla conoscenza delle religioni nel
contesto del lavoro, dei servizi e dei consumi, p. 15
Intervista a Sergio Rota sulle religioni e le arti, p. 16

OPINIONI A CONTRONTO

Saperi sulla conoscenza, p. 13
Nancy Zidek sul laicismo, p. 13
Grassi sulla storia delle religioni, p. 18
Luzzi e diacono, p. 19
Un maestro e "chiesa minima", p. 19

BIBLIOTECA

Segnalazioni di libri e articoli, tesi e ricerche, p. 20

EVENTI

Forum: Palermo, Bari, Roma, Varese, Genova, Ancona,
Milano, Perugia, Torino, Brescia, p. 24
Futuri: Padova, Torino, Treviso, Roma, Alessandria, p. 30

Le mense scolastiche

Diversità alimentare: menù che rispecchiano le esigenze alimentari orientate religiosamente (Giorda 2015 Bossi Giorda 2016 2018)

LARN nazionali, MA competenza comunale

Diversità religiosa e incidenza
negli spazi pubblici

Cibo e religioni:

La scuola, il luogo pubblico
dell'educazione, è un contesto
da osservare con interesse
perché il momento della
mensa costituisce l'occasione
di approccio al cibo da parte
di bambini in crescita che
hanno retroterra culturali e
religiosi sempre più variegati

Cibo e religione

1. Il cibo è un elemento culturale e, in quanto tale, è parte dell'amalgama di simboli che costruiscono ogni sistema culturale. I significati veicolati dal cibo contribuiscono a rappresentare e istituzionalizzare i valori e le credenze di una determinata cultura. Il cibo è una metafora: del sé individuale e collettivo.
2. Tutte le comunità, culturali e religiose, agiscono come unità portatrici di cultura e ciò implica che ogni comunità sia attivamente coinvolta nei processi di inclusione sociale

Cibo e religione

I modelli alimentari sono influenzati dai retroterra socioeconomici e socioculturali tanto quanto dalla religione, che gioca un ruolo fondamentale nelle vite degli aderenti a una confessione, imponendo delle regole anche in materia di consumi alimentari.

- *Mary Douglas vs. Marvin Harris:*
- Il maiale sul limite o il maiale come lusso?

*Regole alimentari legate a
preparazione, consumo e
distribuzione*

- CIBO SACRO: la mucca e il riso
- CIBO PROIBITO: il maiale, l'aglio, il vino
- CIBO INTERDETTO: il digiuno e l'astinenza
- CIBO PURO E IMPURO: la kasherut

Non solo che cosa, ma come
dove quanto quando...

Tav. 2 Scuole primarie

Tipo di scuola	Totale iscritti	di cui con cittadinanza straniera
Statale	45.864	11.768
Comunale	232	11
Paritaria privata	11.011	428
Privata non paritaria	1.581	460
Totale	58.688	12.667

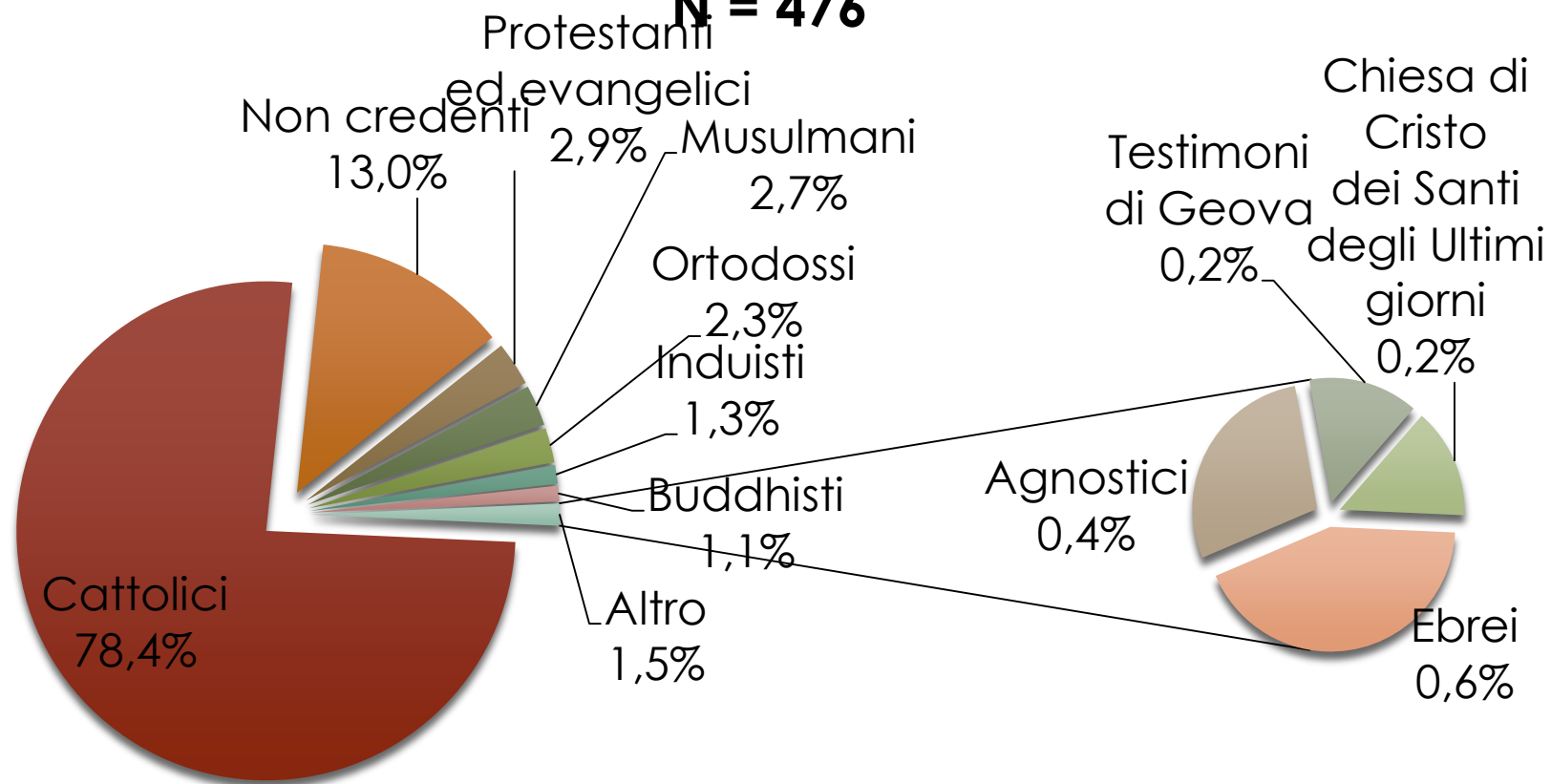
Tav. 3 Scuole secondarie di primo grado

Tipo di scuola	Totale iscritti	di cui con cittadinanza straniera
Statale	28.500	6.773
Comunale	130	7
Paritaria privata	5.331	179
Privata non paritaria	909	213
Totale	34.870	7.172

Fonte dati: Anagrafe Scolastica del Comune di Milano

Milano - Famiglie: credenza e non credenza coppie miste = 21

N = 476



Numeri dei bambini che mangiano in mensa: 46.000
scuola primaria (tot. 75.000)

Numero delle diete etico religiose dal 2011

➡	2011	2012	2013	2014	2015
➡	5.355	5.515	5.940	6.229	6.983

Numero di diete sanitarie dal 2011

➡	2011	2012	2013	2014	2015
➡	3.060	2.991	3.229	3.341	3.032



Menù Etico - Religiosi

CAT 20 - Menù privo di carne suina

CAT 21 - Menù privo di carne

CAT 22 - Menù privo di carne bovina e suina

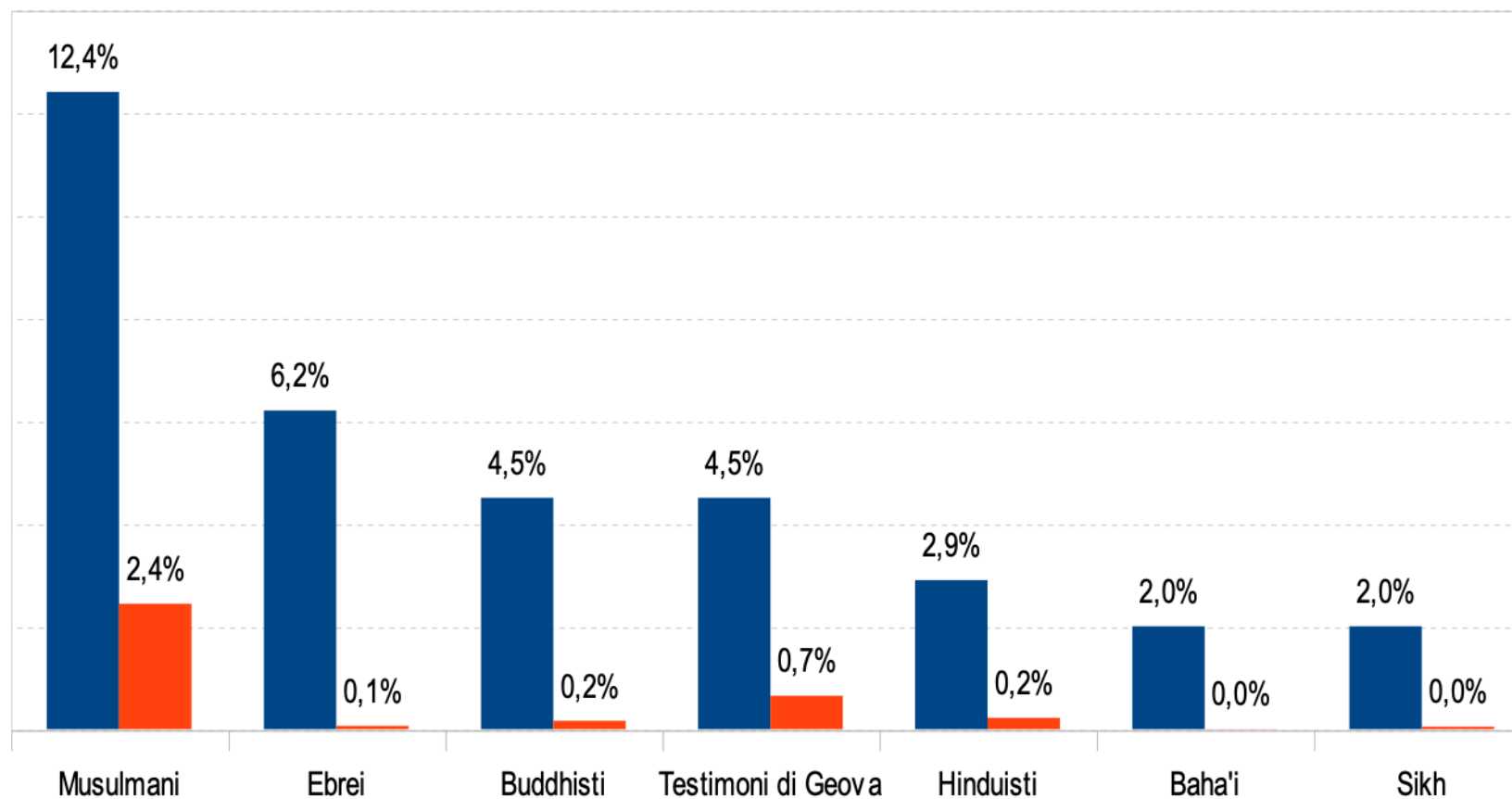
CAT 23 - Menù privo di alimenti di origine animale

CAT 24 - Menù privo di carne e pesce

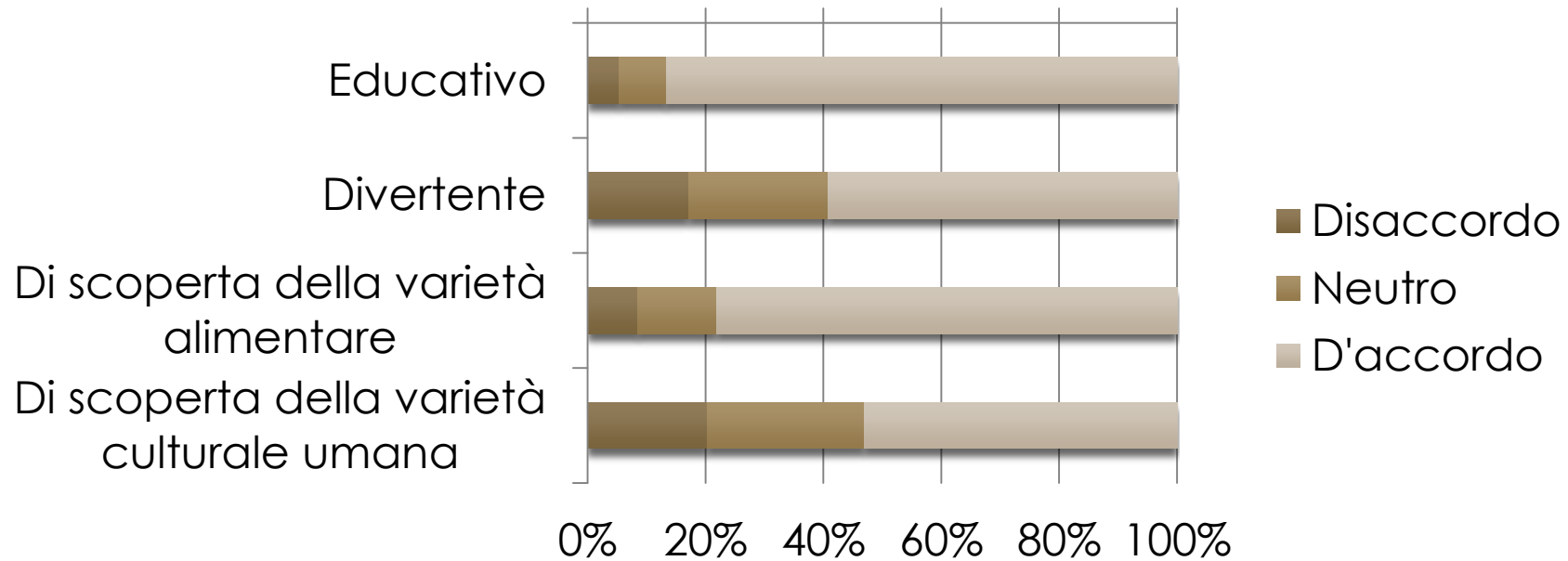
Percezione delle famiglie sulla diversità religiosa in Italia

Opinione espressa sulla percentuale di alcune minoranze religiose rispetto al totale della popolazione VS stima della presenza **2017**

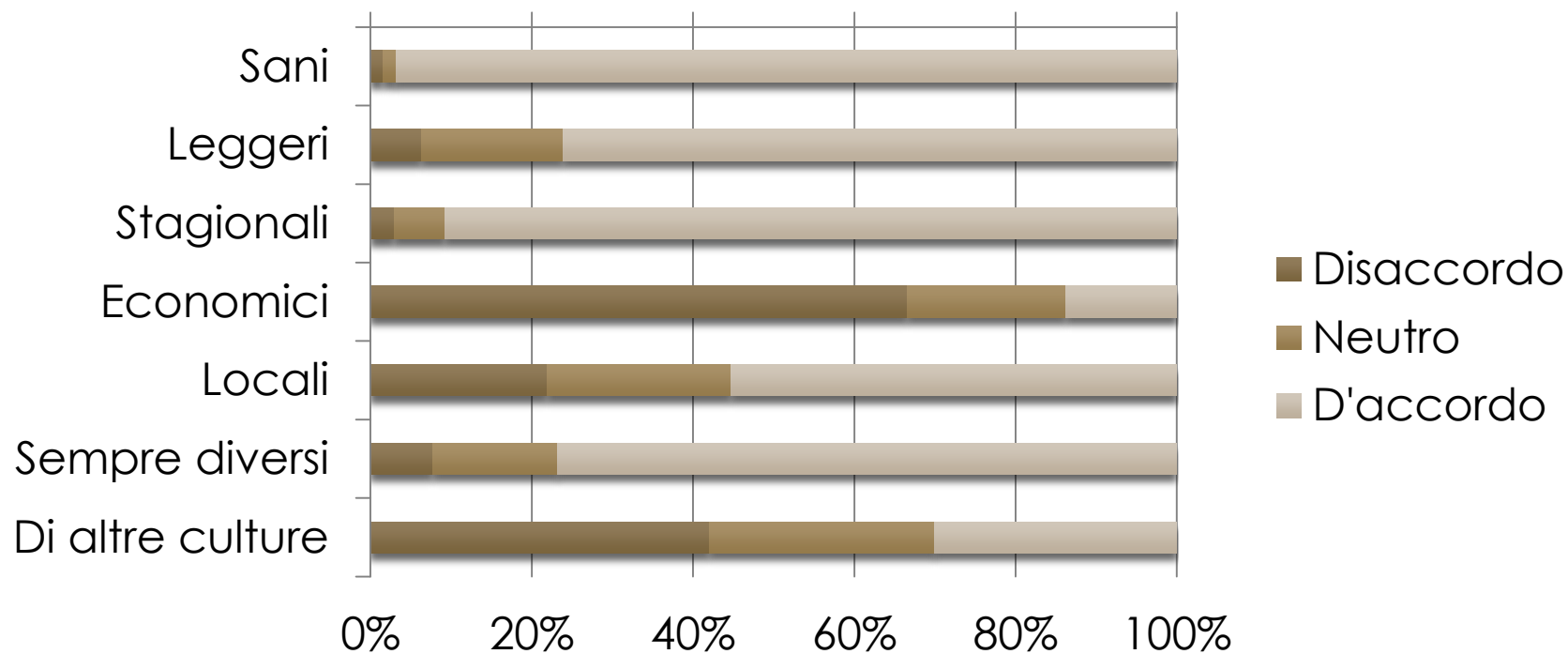
■ Media risposte ■ Stima **2017**



La mensa deve essere un luogo...
valori calcolati sul totale dei rispondenti
(N = 443)

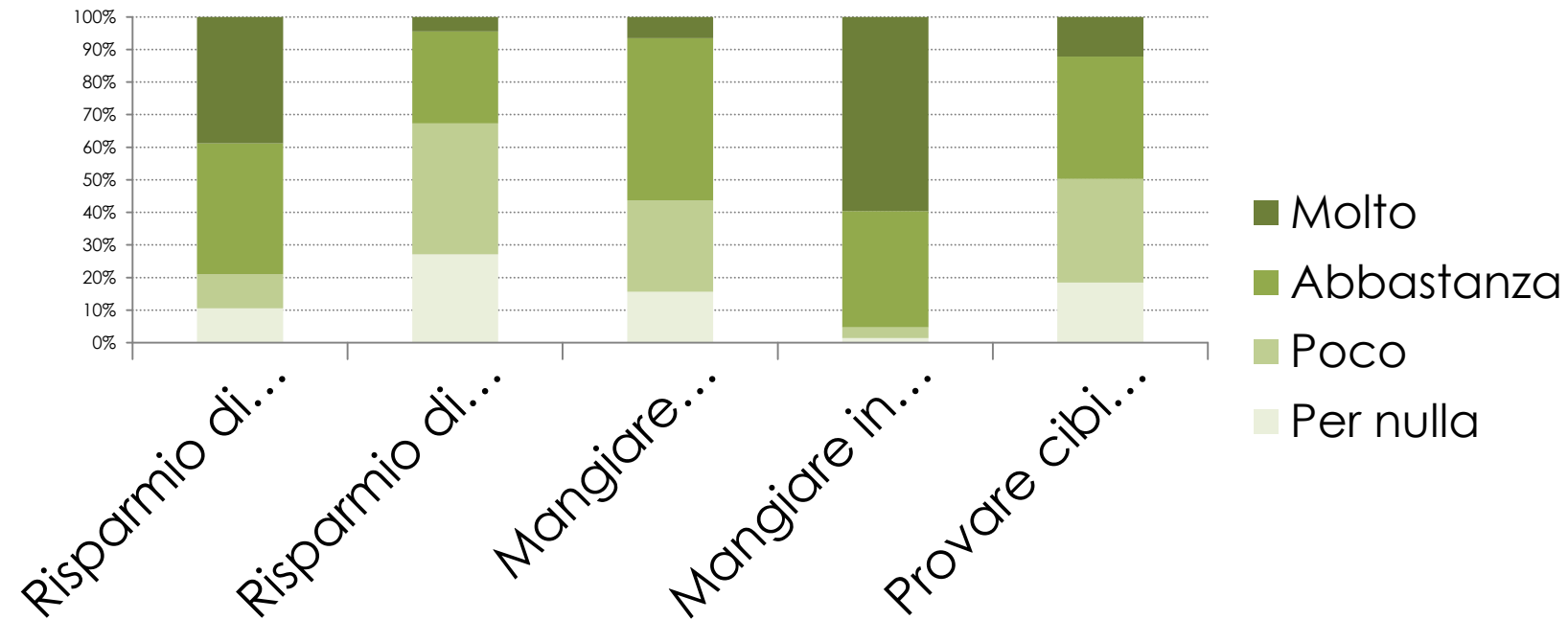


La mensa deve offrire cibi...
valori calcolati sul totale dei rispondenti
(N = 443)

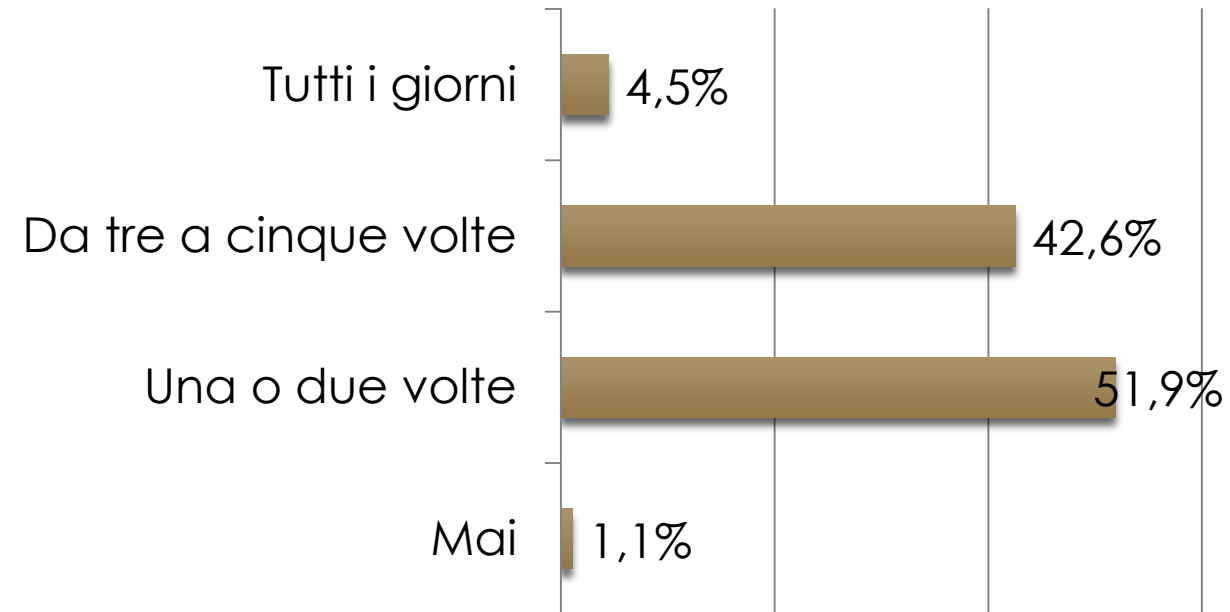


Quali sono i vantaggi della mensa scolastica per le famiglie? percentuali calcolate sul totale dei rispondenti

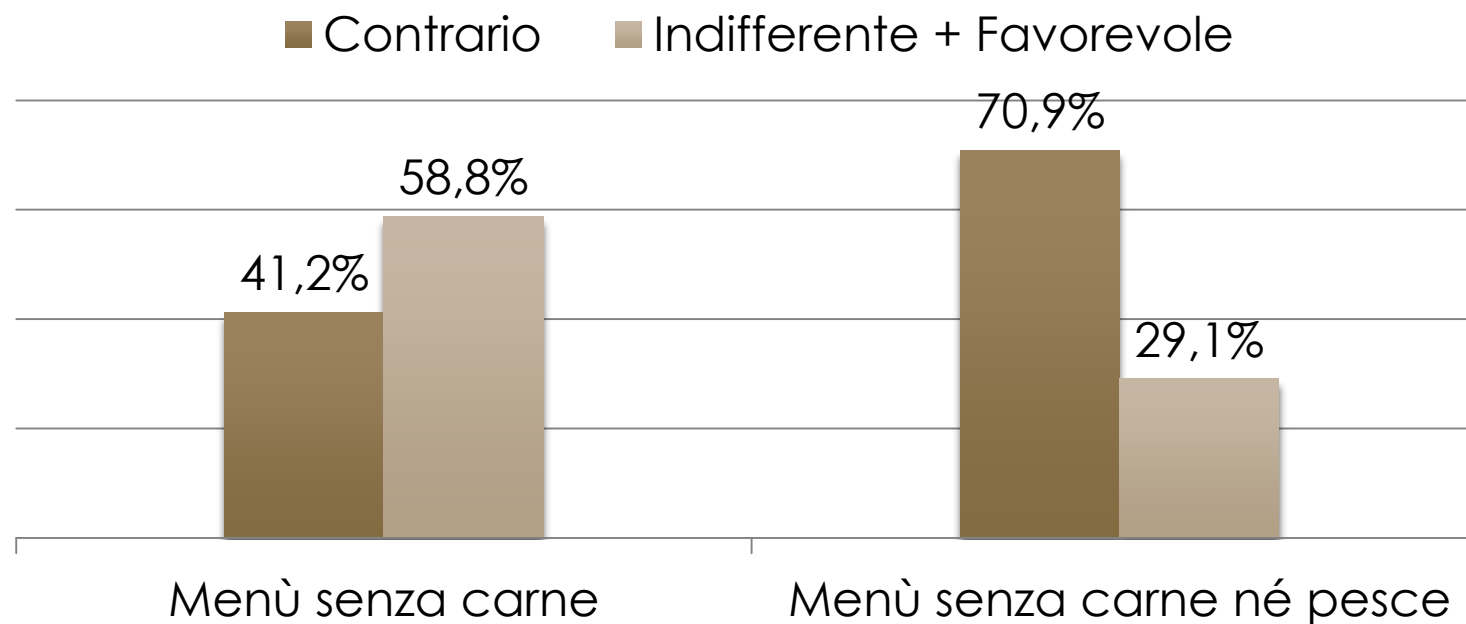
N = 428



**Quante volte consumate carne in
una settimana?**
N = 474



**Milano - Opinioni sull'esclusione di carne e
pesce
dai menù scolastici
(N = 474)**



Esiste un diritto al cibo?

- Esistono i cosiddetti “diritti sacri”, legati cioè all'appartenenza a una comunità religiosa e alla accettazione delle sue regole: come funzionano quelli relativi al cibo?
- Le mense scolastiche possono funzionare da cartina di tornasole della tenuta della conciliabilità tra tali diritti?
- Le politiche promosse nella ristorazione scolastica collettiva sono adeguate a contribuire alla creazione di un contesto favorevole allo sviluppo della persona, con particolare riguardo per la tutela dei diritti legati all'accesso al cibo unito a quelli legati alle identità culturali e religiose?

- Diversità e Pluralismo: abitudini, diritti, regole, appartenenze
- Riconoscimento
- Educazione e Inclusione in mensa
- Percorsi di educazione alimentare
- Quali possibilità alternative? Carne
- Vegetariani a scuola? La sperimentazione di Chieti – Pescara
- Sostenibilità e qualità
- Un menù plurale è possibile?